

SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

Serve ripensare il capitalismo per poter risanare il mondo

● La crisi che attanaglia le economie dei Paesi sviluppati riguarda aspetti disparati: dal cambiamento climatico all'inquinamento che ormai attanaglia città e regioni con dati preoccupanti; la crescita lenta, che non aiuta lo sviluppo, le diseguaglianze, la povertà crescente nelle metropoli dell'Occidente. In un quadro complessivo così mutato nello spazio di pochi anni, le politiche economiche devono essere ridefinite in maniera mirata affrontando, soprattutto, la politica fiscale e monetaria, il mercato finanziario, l'innovazione, le privatizzazioni, ecc. Dieci fra i massimi economisti internazionali hanno analizzato le principali tematiche offrendo un progetto di «rifondazione capitalistica», coordinati dagli economisti Mariana Mazzucato e Michael Jacobs (*Ripensare il capitalismo*, Laterza ed., pagg. 368, euro 24,00).

La Storia tra imprevisti e catastrofi uno sguardo sul Medioevo

● La Storia non si fa con i se e neanche con i ma, infatti sono gli eventi messi insieme che la fanno. Glauco Maria Cantarella, storico del Medioevo, spiega nel suo ultimo libro (*Imprevisti e altre catastrofi*, Einaudi ed., pagg. 197, euro 26,00) che certi fatti non sempre possono essere «colti nella loro fattualità». Che cosa significa? Ci sono fatti razionali che hanno conseguenze irrazionali o situazioni razionali che avvengono secondo uno svolgimento irrazionale. Non c'è nulla di più razionale della morte, ma certe morti possono causare esiti irrazionali se sono improvvise, impreviste, eliminando la possibilità di sviluppi, alterando situazioni consolidate, ecc. Battaglie, morti eccellenti, eventi imprevisti hanno dato una sterzata inattesa al corso della Storia. Cantarella analizza alcune di queste situazioni nel Medio Evo.

Se un giorno per caso gli uomini decideranno di mettere le ali

● A metà fra racconto e scienza, fra filosofia e narrazione ambientata nel futuro, si dipana la trama dell'ultimo libro di Marco Visentin (*I ditteri*, Licosia ed., pagg. 180, euro 16,00) docente di filosofia a Roma. Al centro, la scienziata Silvia K. che studia la possibilità di trasportare nel genere umano le caratteristiche dei ditteri (gli insetti che volano per mezzo di due sole ali). Un racconto che si snoda in un mondo ambientato nel futuro con richiami a realtà o a scoperte scientifiche del nostro tempo, in una società basata su un'organizzazione postcapitalistica e su una democrazia che cela in realtà una «dittatura morbida». Sullo sfondo di teorie e filosofie, i personaggi vivono l'alienazione dell'attuale società. Si contrappongono nel libro scienza reale e irreale, realtà e irrealtà, la scienziata Silvia K. e il suo doppio.

